IL PUNTO COLDIRETTI
GIORNALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
[www.ilpuntocoldiretti.it]

Collegato agricolo e statuto-tipo, decolla il Conoe

È stata approvata, con il via libera al “Collegato agricolo”, la norma presentata dall’on. Colomba Mongiello, finalizzata a introdurre il contributo ambientale necessario a consentire l’avvio effettivo delle attività del Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti (Conoe).

La previsione risulta strategica, oltre che sotto il profilo ambientale - per assicurare la corretta ed efficace raccolta e gestione degli oli esausti - anche nell’ottica di garantire trasparenza e tracciabilità nella filiera degli oli, prevenendo condotte illecite e l’immissione fraudolenta di oli esausti e di residui di frittura nel circuito alimentare, ai danni della salute dei consumatori, delle imprese e della qualità ed immagine della filiera dell’olio extravergine di oliva made in Italy.

La nuova norma, nel definire, in sede di prima applicazione, il contributo ambientale da applicare agli oli destinati ad entrare nel circuito del Consorzio e, quindi, a divenire rifiuti, chiarisce, ragionevolmente, anche sulla base dei principi espressi dalla giurisprudenza, che l’olio extravergine di oliva, non essendo destinato ad entrare nel circuito di raccolta dei rifiuti, non deve essere soggetto ad alcuna contribuzione.

La norma elenca, quindi, le altre tipologie di prodotti che non sono soggetti a contributo - in quanto presumibilmente non destinati a diventare rifiuti - quali, ad esempio, gli oli ed i grassi animali e vegetali a denominazione di origine e ad indicazione geografica protette, nonché i prodotti alimentari con questi conservati e gli oli ed i grassi animali e vegetali, nonché i prodotti alimentari con questi conservati, oggetto di vendita diretta effettuata dalle imprese agricole, di cui all'articolo 2135 del codice civile.

Il sistema Conoe, quindi, è destinato a breve a decollare, anche considerata la recente pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dello Statuto-tipo previsto dal codice ambientale, che prevede che il Consorzio, per il raggiungimento delle proprie finalità, assicura la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio, il trattamento ed il recupero di oli e grassi vegetali ed animali esausti; assicura, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di inquinamento, lo smaltimento degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti dei quali non sia possibile o conveniente la rigenerazione; promuove lo svolgimento di indagini di mercato e studi di settore al fine di migliorare, economicamente e tecnicamente, il ciclo di raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e recupero degli oli e grassi vegetali ed animali esausti; promuove l'innalzamento della qualità della vita, la tutela dell'ambiente e la tutela della salute.